

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. Al seguente prezzi di linea di corpo 7: IV pag. 1.15; III L. 1.50; Cronaca 1.30

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera con abbonamento: Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.50 - Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.50 - Trimestre L. 3.50

Cinque velivoli nemici posti fuori di servizio.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 15 giugno 1917. Bollettino N. 752.

Su tutta la fronte azioni prevalentemente di artiglieria: vennero battuti convogli nemici in prossimità della stazione ferroviaria di Calliano (valle d'Adige) e colonne in marcia in valle di Terragnolo ed in Valsugana.

Tentativi di pattuglie avversarie contro le nostre linee del Torrente Maso riuscirono infruttuosi.

L'attività aerea fu specialmente notevole sulla fronte trentina. In combattimento furono abbattuti due velivoli nemici sul rovescio di Monte Verena e nella valle del Torrente Maggio, e due furono costretti ad atterrare nelle loro linee in valle Sugana: un quinto, colpito dal nostro tiro antiereo, precipitò sul rovescio di Monte Zebio.

Manca un nostro velivolo.

Generale CADORNA.

Per l'avanzamento degli ufficiali

Roma, 14. La G. U. pubblica un decreto luogotenenziale concernente le disposizioni per l'avanzamento e lo stato degli ufficiali.

L'art. 1) stabilisce che entro un mese dalla data della pubblicazione del presente decreto saranno collocati in congedo se già non si trovano in tale posizione a) gli ufficiali in servizio attivo raggiunti di limiti di età prima della mobilitazione generale e trattenuti in servizio in base all'art. 2 del decr. del 15 nov. 1914 prorogato con l'art. 2 del decr. luog. 31 dic. 1915 N. 1842; b) gli ufficiali in servizio attivo in base agli art. 2 e 3 del decr. luog. 1828 del 14 nov. 1915 sono considerati in seguito a loro opzione e agli effetti dell'avanzamento come se fossero stati collocati in congedo; c) gli ufficiali in servizio attivo che trovansi attualmente esclusi in modo definitivo dall'avanzamento e sono trattenuti in servizio attivo in base al decreto 1394 del 20 dic. 1916 col trattamento previsto dagli art. 2 del decr. luog. 1085 del 11 luglio 1916 N. 5 del decreto 1395 del 12 sett. 1915; N. 1 e 2 del decr. 1640 del 14 nov. 1915. Sono abrogate tutte le disposizioni citate nelle precedenti lettere a) b) e c) e gli art. N. 1 del decr. 1240 del 15 nov. 1914 e N. 1 e 2 del decr. luog. 1085 del 11 luglio 1915 e nell'art. 5 del decreto 1652 del 25 novembre 1916. La frase «nell'art. 2 del decreto luog. 31 dic. 1915 N. 1842 Seguono altre disposizioni di vario genere».

Con l'art. 4 si stabilisce: i tenenti di milizia territoriale di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che abbiano prestato nel loro grado almeno tre mesi di servizio presso corpi o reparti dell'esercito operante esclusi gli uffici e comandi, possono ottenere quando ne facciano domanda il trasferimento nel ruolo degli ufficiali di complemento purchè ottengano il parere favorevole delle commissioni di cui l'art. 3 del decreto luogotenenziale n. 1085 del 11 luglio 1915. Con l'art. 5 si stabilisce: per la durata della guerra gli ufficiali di complemento e di milizia territoriale richiamati in servizio che siano divenuti o diventino per motivi fisici permanentemente non idonei all'impiego incondizionato nella rispettiva categoria potranno essere trasferiti nei ruoli di riserva qualunque sia la loro età e ivi conseguite a loro turno la promozione al grado superiore.

L'art. 5 stabilisce che per la durata della guerra potrà essere ammesso al trasferimento con lo stato maggiore limitatamente alle esigenze organiche di tale corpo, un certo numero di capitani e di maggiori di qualunque anzianità e di tenenti colonnelli non iscritti sul quadro di avanzamento dell'arma di fanteria, cavalleria, artiglieria, ruolo combattente e genio.

Seguono altre disposizioni e finalmente con l'art. 12 si stabilisce che per la durata della guerra gli ufficiali che non abbiano potuto a turno normale essere promossi per idoneità professionale e per idoneità fisica derivante da infermità non imputabile a causa di servizio ovvero per mancanza di posti disponibili nel grado superiore e nella rispettiva specialità perdureranno nel ruolo, quando si renderà possibile la loro promozione, un numero di posti proporzionale alla media quinquennale di cui all'art. 29 del decreto 18 luglio 1912 numero 867 o a frazione di essa in relazione al tempo trascorso. Quando l'indennità provenga da cause di servizio la perdita di posti nel ruolo sarà computata soltanto a partire da un anno dalla data in cui all'ufficiale spetterebbe la promozione a turno.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Un'elegia viennese sulla limitazione dei consumi

ROMA 15. - La «Neue Freie Presse» pubblica una «elegia viennese» sull'abitudine alle limitazioni dei consumi, a proposito della proibizione della vendita del caffè di puri fagioli da cui togliamo i periodi seguenti: «Ogni giorno, quando prendo in mano il giornale, vi guardo subito, la rubrica destinata alle questioni alimentari. Questa lettura è per me probabilmente anche per molti altri, più interessante che i drammi della gelosia, i romanzi d'amore e le notizie della Borsa. Ci si chiede ogni mattina non che cosa ci sarà oggi, ma che cosa mancherà oggi? Che cosa oggi di nuovo proibito o limitato? E non si è mai delusi. Quasi ogni giorno uno dei consumi a noi cari è soppresso, limitato, sostituito con un surrogato. Ma si sopporta questa vita limitata da tutti i lati e si condisciono i cattivi cibi con scherzi di buona lega. Col tempo si è raggiunto un certo allenamento alle rinunce e al digiuno. Per merito del divieto del consumo della carne siamo divenuti miti come agnelli, per merito della mancanza di birra siamo divenuti snelli come aspiranti ufficiali ed ogni settimana possiamo stringere la cintura di un buco. Doloroso è invece il divieto della vendita del caffè, sia pure di fagioli, perchè il caffè non è un alimento, ma un'occasione di ritrovo».

La missione italiana

a New Orleans.

NEW ORLEANS, 15. È giunta la missione italiana ricevuta dal sindaco e salutata dalla folla con entusiastiche ovazioni.

Storica seduta alla camera francese

L'America per la Francia

PARIGI, 15. Camera dei deputati. Dopo Ribot prende la parola il ministro Viviani che espone la missione da lui compiuta agli Stati Uniti in compagnia del maresciallo Joffre. L'oratore dice di aver compreso senza la grandiosa manifestazione di cui fu testimone agli Stati Uniti a favore della Francia che questa aveva nel cuore degli americani un posto speciale e ne fu fierissimo. L'oratore fa ai suoi colleghi un commovente racconto delle scene alle quali assistette e dei colloqui che ebbe col presidente Wilson. Invia alla grande repubblica americana il fraterno saluto della repubblica francese e soggiunge.

La rivoluzione francese

Malgrado lo scetticismo così diffuso nella generosa Francia che moltiplicò la sua opera nel mondo, la Francia della rivoluzione francese non ha perduto il suo tempo e procedendo verso i suoi scopi idealistici non ha fatto opera vana. La nobiltà della azione della Francia è stata così grande che dopo 140 anni i figli della Francia stessa non hanno dovuto fare altro che chinarsi per raccogliere il frutto dell'immortale semente da essa gettata nel solco.

Viviani dichiara che in America non si ammira soltanto il coraggio francese perchè questo coraggio è conosciuto da numerosi secoli, ciò che si ammira soprattutto è la calma e serenità colle quali la Francia sa ricevere e restituire i colpi più duri. L'oratore narra il suo soggiorno a Chicago e soggiunge che colà un funzionario americano mi affermo che gli Stati Uniti avrebbero sostenuta la causa della Francia fino all'ultimo uomo e fino all'ultimo dollaro. Gli americani non si limitano a darci un attestato di cui non avremmo bisogno. Circa la giustizia della nostra causa Viviani proseguendo dice: le responsabilità spettano agli imperi centrali, il sangue innocente gocciola dalle criminose mani imperiali e le democrazie devono abbattere il militarismo prussiano. Gli Stati Uniti sono entrati in guerra con questo pensiero che non vi è pace senza vittoria, e tale pensiero dev'essere anche il nostro. L'America andrà fino alla fine dandoci la sua costante cooperazione. Come ha detto Ribot bisogna vincere o sottometterci; non vi sono altri doveri nel mondo. Vi è oggi un obbligo semplice tragico bisogna lottare fino alla fine perchè non possiamo accettare un pace precaria senza abbandonare i nostri figli a prossime ecatombe (vivi applausi). L'esercito americano ci reca il suo costante aiuto, le glorie diverse vengono raccolte sotto diversi standardi.

Non vi è pace sinchè vivrà l'autocrazia

Tutti i popoli liberi sono in piedi non vi sarà pace sinchè sussisterà questa sanguinosa autocrazia alla quale abbiamo già dato un colpo così sensibile. Voi seguirate la strada del dovere e importa anzitutto essere uomini; noi andremo sino alla fine quando altri più felici di noi che non avranno conosciuto le nostre angosce, ci succederanno noi li accompagneremo coi nostri voti. Abbiamo il dovere di legare all'umanità l'eredità più magnifica (lunghi applausi prolungate ovazioni numerosi deputati reclamano l'affissione dei discorsi Ribot e Viviani che viene decisa per alzata seduta stante fra grande entusiasmo).

Sull'ultima offensiva

La camera intraprende poscia la discussione dell'esercizio provvisorio. Verso la fine della seduta vari deputati chiedono che le interpellanze sull'offensiva dal 16 al 20 aprile scorso vengano discusse. In una delle prossime sedute. Il ministro della guerra Poinlevé dice che egli non indietreggiò mai dinanzi ad alcuna misura che le lezioni della guerra possano aver dato, ma abbiamo il dovere di tenere conto ciò che ha potuto fare nascere dalla nostra offensiva che alcuni credevano dovesse essere decisiva. Basta gettare gli occhi sulla carta per vedere i progressi realizzati dalle truppe francesi, lottando contro l'insieme delle forze tedesche liberate dalla momentanea passività dell'esercito russo e contro di esse che terremo fermo fino all'arrivo delle forze nordamericane. Sarebbe dunque un delitto pronunciare parole che turberebbero la fermezza dell'anima del paese. Il compito dei soldati come quello dei capi è sufficientemente grave. Gli attuali comandanti dei nostri eserciti sono economi di vite umane e l'ultima vittoria dell'esercito inglese lo prova ancora una volta. Poinlevé termina chiedendo che la discussione delle interpellanze venga rinviata a 15 giorni. La camera approva la proposta di Poinlevé e stabilisce che la discussione delle interpellanze stessa abbia luogo nella seduta del 29 corrente. Stef.

Gli Czechi in America

contro la pace separata.

NEW YORK, 15. Gli Czechi qui dimoranti esplicano una notevole attività ed inviarono il seguente telegramma al consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado. La pace separata o inconclusiva sarebbe un colpo fatale per il proletariato delle piccole nazioni e per le speranze di pace universale duratura. Lo smembramento dell'Austria-Ungheria è necessario se le piccole nazioni dovranno essere liberate e non costituisce affatto una politica annessionista. Voita Benes, Joseph Krk, Joseph Martinek, Tony Novotny, Charles Pergler. (Stef.)

Velivoli nemici

bombardano le isole di Riga. PIETROGRADO, 15. Sette idrovoltanti tedeschi volarono sulle isole russe del golfo di Riga, lanciarono 58 bombe, due abitanti furono feriti. (Stef.)

L'attività guerresca in Francia

PARIGI, 15. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Attività media delle opposte artiglierie sulla maggior parte del fronte e abbastanza violenta nella regione di Orjonne e a sud est di Cernbeuy. Stef.

Il comunicato tedesco

BASILEA 15. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 14 sera dice: A sud della Scarpe stamano ad est di Monchy gli inglesi effettuarono un forte attacco. Dopo l'uccisione di un soldato venne respinto in corpo a corpo. Tranne ciò nulla d'importante sul nostro fronte eccetto combattimenti di pattuglie. (Stef.)

L'Austria Ungheria

alla mercè di Berlino

WASHINGTON 16. Il presidente Wilson ha pronunciato in occasione della giornata della bandiera un grande discorso che costituisce un avvertimento al popolo americano contro le sordide mene tedesche in favore della pace. Dopo aver dichiarato che non soltanto gli americani non sono nemici del popolo tedesco ma hanno anche vagamente la coscienza di condurre la battaglia per i tedeschi come per se stessi il presidente ricorda gli intrighi della Germania prima della guerra essa non soltanto si servì delle altre potenze centrali come di semplici strumenti ma nascose inoltre accuratamente i suoi piani di aggressione dietro la retorica ingannatrice dei suoi propri scrittori e professori.

Il presidente dichiara che lo scopo supremo della Germania era di accerchiare l'Europa con una poderosa cintura militare che gliene assicurasse il controllo politico. Questo piano ha la sua origine a Berlino; esso non poteva essere attuato, e questo piano straordinario è stato messo in corso di esecuzione ma al punto cui sono attualmente le cose prese, ne Wilson l'Austria-Ungheria si trova alla mercè della Germania. Il suo popolo desidera la pace ma non potrà ottenerla che col consenso di Berlino dove i bulgari ed i turchi prendono la loro parola d'ordine. Stef.

Forse turco preso dagli inglesi

LONDRA 15. In Egitto le navi da guerra inglesi si impadronirono dopo tre ore di ostinata resistenza del forte di Talif sul mar Rosso e fecero nevanquattro prigionieri e presero tre mitragliatrici due pezzi da campagna approvvigionamenti militari, cammelli, materiale del forte. Gli inglesi ebbero un morto. Il forte è posto sulla costa orientale del mar Rosso a centottanta miglia a nord di Perim. (Stef.)

La statistica navale francese.

PARIGI, 15. Ecco la statistica del movimento alle navi mercantili di ogni nazionalità nei porti francesi nella settimana che finisce col 10 navi entrate 1034 uscite 1015, navi mercantili francesi affondate aldisopra 1600 tonnellate quattro, aldisotto di 1600 una, attaccate senza successo sei. Battelli da pesca francesi affondati tre. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 15. Si ha da Sofia: Il comunicato del 14 dice: Fronte macedone violento fuoco d'artiglieria nemica durante il mattino a nord di Monastir abbastanza vivo fuoco d'artiglieria nella curva della Cerna. Raffiche di fuoco intermittente su Doprobojle tra il lago del Vardar e Doiran; violento fuoco d'artiglieria su tutta l'estensione del fronte; scontri di reparti in ricognizione agli avanzati. Fronte romeno fuoco di fucileria e raro tiro d'artiglieria. Presso Tulcea fuoco di artiglierie presso Isaccoa. Stef.

Il Re di Grecia è imbarcato Tutto è in quiete

ATENE, 15. Ieri mattina, alle ore 11, il re Costantino, la regina Sofia, il Diadoco, il principe Paolo e tre principesse si sono imbarcati nel porto di Oropos. (Stef.)

SALONICCO, 15. Secondo informazioni giunte da Volo, le notizie dell'avanzata delle truppe alleate in Tessaglia fu accolta con vera soddisfazione dalla popolazione della città e dei villaggi circostanti gli epiroti decisero lunedì di sospendere la resistenza. (Stef.)

ATENE, 15. La calma più completa regna in Atene. Le vie ripresero l'aspetto normale. Nell'istmo di Corinto lo sbarco dei contingenti degli alleati non dette luogo a nessun incidente. Il generale greco comandante la guarnigione di Corinto offrì egli stesso agevolazioni per l'installazione delle truppe. Le forze navali incaricate di sorvegliare le due estremità del canale furono ridotte, data la situazione favorevole. (Stef.)

Tutto l'entourage

segue Costantino.

LONDRA, 15. L'agenzia Reuters dice che fu deciso che tutti i membri della famiglia reale di Grecia ad eccezione del nuovo sovrano potranno lasciare la Grecia accompagnati dalle personalità politiche e militari più eminenti e dall'entourage Tedesco di Re Costantino. (Stef.)

Il comunicato russo

PIETROGRADO 15. Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri dice: fronte occidentale nella regione del villaggio di Martyschly nord-est di Smorgon un distaccamento di nostri esploratori al comando di tre ufficiali con l'appoggio dell'artiglieria ha effettuato una ricognizione delle più ardite.

Gli esploratori dopo avere tagliato i reticolati nemici sono penetrati nelle trincee avversarie hanno annientato il posto hanno passato alla baionetta i nemici che opponevano resistenza ed hanno condotto tre prigionieri. Nei Carpazi a nord-est di Halovka importanti distaccamenti nemici di ricognizione hanno tentato di attaccare i nostri posti ma sono stati respinti dal nostro fuoco di fucileria ed hanno ripiegato nelle loro trincee di partenza.

Fronte romeno fuoco di fucileria fronte del Caucaso importanti distaccamenti curdi hanno attaccato le nostre posizioni nella regione ad ovest Belcumore ma sono stati respinti sulle montagne nord di Erzindja cadono nevicate. (Stef.)

Ministro francese

a conferenza con i ministri russi

PIETROGRADO, 15. Il consiglio dei ministri in seduta plenaria ricevette il ministro francese Albert Thomas. Questi ebbe poi all'ambasciata di Francia una conferenza con Lersche Terestcheuko. (Stef.)

La missione russa in America

WASHINGTON, 15. La missione russa è giunto negli Stati Uniti composta di 40 membri diretta da Siahueteff. Dopo breve soggiorno Seattle si reccherà a Washington. (Stef.)

Cronaca Provinciale

SACILE

Oro per la patria 13 — Il rag. Angelo Ballerini gerente la fabbrica italiana di calzature ditta Pavan e Ballerini offrì una catena d'oro di grammi 40.

Intrusione al calzature — Fu denunciata certa Benedetti Maria in Giust. di Schiavoi, perchè vendeva ai soldati il latte a prezzo superiore a quello fissato dal calzature. Notasi che la stessa venne condannata precedentemente da questo R. Pretore per la stessa causa ad un giorno di detenzione e lire 84 di ammenda.

Cronaca cittadina

Per i mutilati della finanza

Roma, 15. Si è costituito recentemente a Bologna un Comitato patriottico che ha fra i suoi scopi principali quello di venire in aiuto, mediante il credito, a quei piccoli commercianti a quei modesti industriali, a quei giovani professionisti che costretti dagli obblighi militari ad avere abbandonato la loro azienda si trovano ad averne una grave danno economico e che si troverebbero in condizioni d'iniqua inferiorità di fronte agli impiegati che ritroveranno il loro posto, magari con la promozione. Il dovere di venire in aiuto ai piccoli borghesi quando torneranno dal fronte fu per primo esposto al pubblico italiano dal collega Angelo Raggianti prima con un articolo che sulla «Tribuna» e poi con un saggio sulla «Rassegna Nazionale» che ormai adesso oggetto di studio da parte del Governo: il Raggianti illustrava i fondamenti etici e nazionali di questo dovere e poi tracciava un vero e proprio programma finanziario. Il Comitato sorto a Bologna ripropone l'idea del Raggianti e attivamente si occupa di tradurla in atto.

Per l'olio

ROMA 15. Il commissariato generale dei consumi comunica: «La cessazione dell'olio requisito nelle provviste di produzione può aver luogo non soltanto a favore dei comuni degli enti autonomi delle cooperative e di altri enti funzionanti nel pubblico interesse ma anche di commercianti all'ingrosso che si costituiscono in consorzio ed offrano garanzie stabilite dalle norme che saranno entro brevissime comunicate ai prefetti e pubblicate nel bollettino dei consumi. (Stef.)

Per uno scomparso

Una nobile figura di funzionario, cittadino, si è spenta questa mattina il cav. ing. Bissetti Cesare non è più.

Quanti ebbero la fortuna di avvicinarlo non poterono non ammirare e eccelsa doti che adornavano l'animo mitè e buono, dipendenti e superiori ebbero sempre a considerarlo come ottimo amico, prezioso consigliere, equilibrato in tutte le manifestazioni della sua pur troppo brev. arriera.

A Udine, ove contava infiniti amici estimatori fu ispettore di Reparto delle Ferrovie dello stato dal 1897 a 1904: ora da tre anni si trovava a Bologna ove fu colpito dal male che doveva trarlo alla tomba tanto immaturamente.

E' morto col sorriso sereno di chi a sempre operato bene.

Alla gentile sua signora che di tutte cure più amorevoli lo ha circondato in questi estremi momenti, le nostre più vive e sincere condoglianze.

Assistenza Civile

Offerte al Comitato. — Mensilità giugno: Antonino Deciani lire 50 Francesco Micoli 50, Cordezzati Pietro 10, Gio. Batt. Lenardon 10, Pele cav. Attilio 5, famiglia De Sion in morte di Angelina Asquin-Bisutti 5, dott. Primo Zanuttini in morte Adele Luzzatto 5, impiegato della Dogana di Udine mensilità maggio 15,20, Bonora e Sonvilla in morte Antonio de Cilla 5, Giuseppe Martini 10, dott. E. Bolla per mensilità 30, tenente co. Mario Belavitis in morte G. Chiurlo 5 e in morte Angelina Asquin-Bisutti Amministrazione Patria del Friuli 1728 60 per altrettante ricevute da varie offerte (vedi anche più avanti), a mezzo della «Patria del Friuli» i funzionari della Intendenza di Finanza nel trigesimo della morte del collega cav. Galeazzo Perotti 25,30 Oscar Marein in morte Pilota Aviatore F. Broili lire 2, dottor Papilio Pennato, in memoria del sottotenente Ferruccio Fabbrovich caduto gloriosamente per la Patria 30, Regina avv. Luigi Sabbadini 200, Brandolini Antonio, 37, a offerta 100, Giacomo Tomasoni di Buttrio nell'anniversario della morte della di lui madre Maria Calligaris Tomasoni 100, Lodovico Re in morte del sig. Martinato 2, famiglie Callegari Valtorta di Treviso, per onore la memoria del valoroso giovane Pennato Antonio, nell'anniversario della sua morte (15 giugno) 100, famiglia Pennato nell'anniversario della morte per la Patria del figlio Antonio 1000 Amministrazione «Patria del Friuli» per altrettante offerte ricevute al proprio ufficio (vedi anche sopra) 103.

Beneficenza varia

All'infanzia abbandonata, famiglia Francesco Turco in morte di Bionetto Mizzau L. 2. Ai reduci p. Bionetto Bea Mairon Bartolo e famiglia L. 4.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D. Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22 Udine-Chiusaforte 6.25 12.30 18.30 Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29. Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20 Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20. —Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35. Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40. Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55. Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3. Da Motta 11.14 — 18.14. Per Motta 8.15 — 17.15. Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30 Arrivi a Belvedere 7.15 — 18.10 Cervignano-Portogruaro 6.17. — 12.17 — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.10 Udine-Cividale 6 — 12.45 — 18.45 Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16 S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17 Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 0 — 15 — 20.43. Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Trianvia Udine-Tricesimo Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenze da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 21.30.

Comitato Del Bianco gerente responsabile

Oggi spirava improvvisamente l'onorevole Conte

Luigi de Puppi

Cav. uff. della Corona d'Italia Cav. del SS. Maurizio e Lazzaro.

Ne partecipano profondamente addolorati la morte

la Cognata Co. Angelina de Puppi-Hiacomelli, i nipoti Co. Maria de Puppi - Frechi,

Raimondo Valfredo, Agnese de Puppi Nob. Francesco Brunelli Bonetti, Angelina ed Elisa Brunelli Bonetti Elisa de Puppi.

Per espresso desiderio dell'Estinto, si prega di non inviare nè torci, nè fiori e che nessun discorso sia pronunciato sulla sua tomba.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 16, partendo da Via dei Teatri 5.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine li 15 giugno 1917.

LA PRIMA TOMBOLA è di L. 200.000

si può guadagnare con una lira soltanto acquistando senza ritardo una o più cartelle della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta imballata in Roma Giovedì 22 Giugno 1917 che ha premi per L. 400.000 compresa la Giugola di 20.000.

Ultimi giorni di vendita

Le cartelle sono in vendita ancora per pochi giorni in tutto Regno presso i Banchi Lotta, Uffici Postali, Cambiavalute, Rivenditori di Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso.

Affrettarsi ad acquistarle per non rimanere sprovvisti.

STABILIMENTO BACOLOGICO D.r V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1908).

Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei Confezionatori del seme di Milano (1906)

Il nuovo collare bianco-giallo giapponese il nuovo bianco-giallo africano, il nuovo collare sferico poliglisse speciale collare.

I signori Co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

TUBERCOLOSI

Labor. Valenti - Bologna - Ringrazio perché il suo LIQUIDO RLATT mi ha rimesso da BIONCHITE CRONICA, asma, febbre, deperimento. E. MAESTRI insegnante - Reggio Emilia.

Cura di 15 giorni (3 bocconce) L. 14,20 franco.

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA

INGHIOSTRI perfettissimi « MIGLIORI DEGLI ESTERI » per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alzalinio Nerissimo per Cancelleria. Copiativi Colorati, Stilografico, per timbri. Cipolline ecc.

CREMA DA SCARPE

delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi Lisciate in polvere.

PRIMAVERA - ESTATE

Il più ricco ed elegante assortimento

Cappelli per Signora e Bambini ovassi presso la Fabbrica

CAPPELLI PAGLIA

alla pregiata Ditta

Augusto Verza

Udine - via della Posta N. 6 primo piano di fronte al Caffè Corazza

Esposizione permanente di Modelli delle migliori Casa di Parigi e d'Italia

PREZZI MODICISSIMI

Votete Automobili?

Vi occorrono pezzi da ricambio per Motorcicli, Cicli ed Auto?

Rivolgetevi alla Ditta G. CELLI Udine - Via Gemona 1 - Udine

Corsi accelerati

per ottenere la patente d'Auto e Moto OFFICINA MECCANICA Occasione Cicli, Motorcicli ed Auto Noleggio automobili

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 23 - Telefono 2-19

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana kepec e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroropia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con apposito Istituto Filocoterapico per trattamento della malattia costituz. o del ricambio Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2681-82 telef. 750. Udine; Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 13,30 Via Calzoli 7, (vicino al Duomo).

Camicie

confezionate su misura

Ultimi modelli - Disegni novità Premiato lavoratore di Biancheria

Reccardini e Piccinini

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3-77

ANNO II N. 1

Le iscrizioni

ITALIAN

Padova,

Al servizio presso

P

assien

Gravissio

Art

settore

Comando Su

Ad oriente

ripariti del

grandi diffe

attaccarono

posizione ve

del presidio

m Itragliatric

Su tutta

tenne assai

Tentativi

furono respit

Sull'Ortig

l'alba di ieri

2.30 in poi,

parti, multipl

S' infrans

sori che inflit

tarono compl

ufficiali.

In valle

posizioni avan

Sulle pen

di sorpresa u

onta di violan

sario.

Lungo la front

cialmente not

est di Gorizia.

pieno sulla ro

vennero battu

Nostre squ

recchi da cacc

su baraccamer

Lucia di Tolmi

poi tutti incul

agli s

Mirabile

ROMA, 17. Ecc

Pon. Salandra pro

nia dell'università

delle lauree ad ho

caduti per la patri

Altezza Reale,

- Alla facoltà di giu

il primato di cont

vite che le univers

dato alla santa cau

della civiltà umana

volle perciò l'illus

dere il grande onor

l'altissimo significa

certezza che, sole

stera semplicità, as

una ipotesi civile

rennemente duratu

anno il nome e l'

sine a quando rest

note le alpi finalme

sponde divine dei m

primeranno orme st

non mai più di pad

volere di fatti l'or

mente dire di sé qu

uno dei massimi su

mento: ad ogni pre

te lo mi sono sen

rabilmente mesto, r

forte ad un tempo:

danza a scusarlo se l'

zione dell'anima, sup

stenza della volontà